

SICUREZZA

Banditi in azione da «Gerardo»

di CLAUDIO MASSEGLIA

NON SI SONO FERMATI nemmeno davanti a una porta antiproiettile e alla presenza di decine di ragazzi a poca distanza. Una banda composta da almeno tre persone ha preso d'assalto gli uffici del grande magazzino «Gerardo» di via Fondamento, mentre a pochi metri un folto gruppo di giovani si intratteneva davanti a un noto locale pubblico. Un blitz probabilmente studiato a tavolino e messo a segno non nel cuore della notte, ma poco prima delle 22,30 quando le strade sono ancora piene di auto, soprattutto con l'approssimarsi della bella stagione. Armati di robuste spranghe di ferro, i banditi hanno sfondato il vetro antiproiettile del portone esterno e si sono introdotti negli uffici, con ogni probabilità per rubare i soldi contenuti nella cassaforte. Difficilmente erano interessati a biancheria, vestiti e cuscini custoditi nel magazzino. L'effrazione della porta blindata ha però fatto scattare l'allarme collegato con la centrale operativa dell'istituto di vigilanza della Lince: in pochi minuti sul posto è arrivata la pattuglia che tutte le notti presidia la zona della Variante e le strade limitrofe. L'agente di servizio ha notato il vetro di una finestra rotto e ha subito avvertito la polizia per i rilievi del caso. Nessuna traccia invece dei ladri scappati quanto è scattato l'allarme a quanto sembra senza riuscire a portare via nulla. Da quanto emerso, alcuni clienti del locale pubblico adiacente agli uffici di Gerardo avrebbero notato poco prima tre giovani aggirarsi nel piazzale a bordo di una Peugeot. Avvertito dalla Lince, sul luogo del tentato furto è arrivato anche Gerardo Mannozi, titolare del magazzino. «Stiamo verificando se sia stato rubato qualcosa — dice — per ora voglio ringraziare gli agenti intervenuti con grande tempestività». Quindi un'amara considerazione sul modus operandi dei rapinatori, entrati in azione quando ancora le luci del piazzale erano accese e nel bel mezzo del via-vai di auto e moto dirette al locale pubblico. «E' incredibile come abbiamo tentato un furto in quelle condizioni, oltretutto le luci degli uffici erano ancora accese ma hanno rischiato ugualmente». Gli uffici dei grandi magazzini Gerardo erano già stati presi d'assalto altre volte in passato ma sempre di notte: questa volta l'allarme ha impedito ai ladri di mettere a segno il furto.